



Comune di Tavullia

Provincia di Pesaro e Urbino

C O P I A

Deliberazione della

GIUNTA COMUNALE

Numero 66 Del 20-07-21

Oggetto: DISPOSIZIONI RELATIVE AL SUPERAMENTO DELLO SMART WORKING QUALE MODALITA' EMERGENZIALE DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI PER COVID-19

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di luglio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Paolucci Francesca	Sindaco	Presente
MACCHINI Laura	Vice Sindaco	Presente
BERTUCCIOLI Ottavio	Assessore	Presente
BARONCIANI Mirko	Assessore	Presente
FEDERICI Patrizio	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Paolucci Francesca in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor CANCELLIERI MICHELE

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Vista la proposta di delibera n. 69 del 14-07-2021 avente ad oggetto:
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SUPERAMENTO DELLO SMART WORKING QUALE
MODALITA' EMERGENZIALE DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI PER COVID-19

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 17 giugno 2021, n. 87 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*";

RILEVATO che, a seguito della conversione in Legge del c.d. [Decreto Riaperture](#) (D.L. 22 aprile 2021, n. 52), è stato abrogato il D.L. 30 aprile 2021, n. 56 intervenuto sulla disciplina dello smartworking nella P.A., con assorbimento delle relative disposizioni nel testo del "Decreto Riaperture" già convertito in Legge;

Pertanto, sulla base dell'attuale quadro giuridico, risulta quanto segue:

Nel pubblico impiego sono confermate le previsioni che già erano state introdotte dal [D.L. 30 aprile 2021, n. 56](#) in modifica dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (convertito con modificazioni in L.17 luglio 2020, n. 77) e dell'art. 14, comma 1, L. 7 agosto 2015, n. 124 e quindi:

- le Amministrazioni Pubbliche (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi (ove previsti), **fino al 31 dicembre 2021**, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando lo **smartworking** con le misure semplificate di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 87, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020, n. 27) – **pertanto prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della L. 22 maggio 2017, n. 81 - e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente (art. 11 bis);**
- in tema di promozione della **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche** (art. 14, comma 1, L. 7 agosto 2015, n. 124), le Pubbliche Amministrazioni adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile. Inoltre, entro il 31 gennaio di ciascun anno, **le Amministrazioni Pubbliche redigono il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)** che ne individua le modalità attuative prevedendo, per le attività che possono essere svolte in **smartworking**, che **almeno il 15%** dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, definendo le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti. **In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15% dei dipendenti, ove lo richiedano.**

DATO ATTO che questa amministrazione non ha ancora redatto il POLA in quanto lo stesso:

- a) pregiudica il valore della "compresenza" anche in relazione alle esigenze operative e quotidiane di relazioni intersettoriali – fondamentali in un ente di medie dimensioni

esponenziale di rappresentanza politica e che non è prevalentemente orientato alla resa di attività di front – office;

b) non supporta adeguatamente i processi di output dei servizi da rendere all'utenza in ragione della mancanza al momento di un assetto di completa dematerializzazione documentale;

c) comporta un aggravio di controllo dei risultati della prestazione;

d) richiede un radicale cambio di mentalità che privilegi la cultura del risultato in ambito de materializzato cui accede una diversa etica del lavoro.

DATO ATTO delle attuali condizioni di consistente riduzione dell'emergenza sanitaria nonché di prosecuzione del piano vaccinale nazionale;

CONSIDERATO comunque utile e necessario che, alcune particolari categorie di dipendenti, possano svolgere, **compatibilmente con le mansioni di competenza e la posizione di lavoro attribuita**, la prestazione lavorativa in regime di smart working (totale ovvero alternato) in relazione ai seguenti presupposti e fermo restando comunque l'autorizzazione del Responsabile di P.O. a fronte di motivata richiesta in relazione a quanto segue:

-dipendenti non vaccinati per COVID-19 che, per patologie e/o stato di salute, abbiano un significativo e correlato rischio vaccinale (da documentare in base a specialistica documentazione sanitaria pubblica di riferimento)

-dipendenti con grado di invalidità pari o superiore al 67% oppure assunti ai sensi della L.n.68/1999 (per le quote di disabilità) con difficoltà deambulatorie e/o respiratorie (secondo le valutazioni del medico specialista di riferimento)

-dipendenti oggetto di cure salvavita (secondo le valutazioni del medico specialista di riferimento)

-dipendenti in isolamento fiduciario ovvero positivi al COVID-19 per cui non interviene il certificato di malattia

Di specificare che nei rapporti con gli utenti esterni potranno essere introdotte da parte dei singoli Responsabili di P.O. modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, comunque assicurando che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa ed in maniera limitata rispetto al vigente orario di apertura al pubblico degli uffici. Nei rapporti con utenti e visitatori si attuano le misure di prevenzione, contenimento e protezione prescritte dal DVR – Integrazione specifica relativa alla valutazione del rischio biologico correlato al Covid-19 per tempo vigente.

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla sopra indicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali":

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 147/*bis* del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione evidenziando che la stessa non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il D.Lgs.n.165/2001;

VISTA la L.n.241/1990;

DELIBERA

1-di **PRENDERE ATTO** che la regolamentazione dello smart working è stata attribuita dalla legge alla contrattazione collettiva nazionale e non decentrata integrativa;

2-Di dare atto che pertanto sono abrogate a far data 31 luglio 2021 le disposizioni assunte con propria precedente deliberazione n. 28 del 19.03.2020 e 41 del 21.05.2020 e conseguentemente sono disapplicati anche gli accordi e le autorizzazioni inerenti la concessione dello smart working ai singoli dipendenti comunali;

3. di **STABILIRE** che, a far data 31 luglio 2021, il lavoro in presenza è l'ordinaria modalità di prestazione dell'attività lavorativa e che, nelle more della regolamentazione nazionale prevista per lo "smart working" nell'ambito del CCNL, lo stesso è concedibile nei seguenti casi:

- dipendenti non vaccinati per COVID-19 che, per patologie e/o stato di salute, abbiano un significativo e correlato rischio vaccinale (da documentare in base a specialistica documentazione sanitaria pubblica di riferimento)
- dipendenti con grado di invalidità pari o superiore al 67% oppure assunti ai sensi della L.n.68/1999 (per le quote di disabilità) con difficoltà deambulatorie e/o respiratorie (secondo le valutazioni del medico specialista di riferimento)
- dipendenti oggetto di cure salvavita (secondo le valutazioni del medico specialista di riferimento)
- dipendenti in isolamento fiduciario ovvero positivi al COVID-19 per cui non interviene il certificato di malattia

4. Di specificare che nei rapporti con gli utenti esterni potranno essere introdotte da parte dei singoli Responsabili di P.O. modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, comunque assicurando che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa ed in maniera limitata rispetto al vigente orario di apertura al pubblico degli uffici. Nei rapporti con utenti e visitatori si attuano le misure di prevenzione, contenimento e protezione prescritte dal DVR – Integrazione specifica relativa alla valutazione del rischio biologico correlato al Covid-19 per tempo vigente.

5. di **AUTORIZZARE** il Segretario Generale a porre in essere le attività connesse e conseguenti alla presente deliberazione ivi inclusa la facoltà di emanare circolari vincolanti per i dirigenti ed i dipendenti dell'ente;

6. di **DARE ATTO** che, fermo restando quanto sopra, i dipendenti sono sempre tenuti al rispetto delle norme di sicurezza ed igieniche vigenti per fronteggiare l'epidemia covid-19 secondo un principio di proporzionalità e pertanto adeguando i comportamenti alle regole vigenti per la classificazioni territoriali di rischio tenendo conto delle condizioni climatiche e delle condizioni logistiche e delle disposizioni interne;

Inoltre, con separata votazione unanime espressa palesemente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*- T.U.E.L. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49 comma 1 D.Lgs. 267 del 18.08.2000

Si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 14-07-21

Il Responsabile del Servizio

F.to CANCELLIERI MICHELE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANCELLIERI MICHELE

Il Sindaco
F.to Paolucci Francesca

=====

Per copia conforme all'originale.
TAVULLIA, li 19-08-21

VICE SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Bruno

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico, accessibile al pubblico, di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza odierna (Art. 124 D.Lgs 267/2000 - art.32, 1° comma, L.69/2009).

E' stata trasmessa, in elenco, con lettera in data 19-08-021 Prot. n. 9681 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari(art. 125 D.Lgs.267/00).

TAVULLIA, li 19-08-021

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosati Bruno

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il 30-08-021

[]Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4^,D.Lgs.267/00)
TAVULLIA, li 31-08-21

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosati Bruno